

VERBALE DI ACCORDO IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA DELLE FILIALI/SUCCURSALI

Il giorno, 20 dicembre 2018

Tra

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo,

e

le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito, Uilca e Unisin - Unità Sindacale Falcri-Silcea-Sinfub

Premesso che

- l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, il sempre maggior ricorso al *mobile*, le mutate esigenze della clientela, il crescente utilizzo dell'*ebanking* anche nel nostro Paese, hanno profondi impatti sull'organizzazione del lavoro e spingono verso l'individuazione di soluzioni sostenibili e coerenti con i predetti fattori di cambiamento, per rispondere ai nuovi *trend* e alle mutate esigenze dei consumatori;
- in questo contesto, BNL ha negli anni profondamente rivisto la Rete delle proprie Agenzie, razionalizzandone il numero, e, in parallelo, adeguando il modello di servizio fornito ai mutati bisogni dei clienti, anche attraverso una significativa modifica del *layout* delle Agenzie, con l'obiettivo di utilizzare in maniera più efficace la presenza della Banca sul territorio, valorizzando l'offerta di servizi che dessero un importante valore aggiunto alla clientela e che consentissero di mantenere il consueto rapporto di fiducia con BNL;
- queste profonde modifiche della Rete sono avvenute, nel tempo, senza mai perdere di vista l'obiettivo condiviso tra le Parti di garantire la massima sicurezza ai colleghi presenti nelle Agenzie: infatti, sin dal 2008 le Parti hanno definito il "MODELLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DEGLI EVENTI CRIMINOSI SULLE



1

DIPENDENZE BNL E LA TUTELA DELLA SALUTE DEL PERSONALE” ai fini della garanzia della tutela della salute fisica e psichica legata all’attività lavorativa dei dipendenti, in caso di eventi criminosi, e della salvaguardia della clientela, definendo un “modello” per la gestione del rischio derivante dagli eventi criminosi ai danni delle dipendenze BNL che si è tradotto nell’adozione di un modello tendente alla ricerca delle soluzioni, di volta in volta, più coerenti per le singole situazioni in funzione della valutazione del rischio;

- il “modello” ha consentito, da allora, di ridurre il rischio rapina a livelli estremamente contenuti, come è dimostrato anche dai più recenti dati relativi alle rapine subite dagli sportelli della Banca negli ultimi anni che pongono BNL ai vertici del Settore bancario quanto a sicurezza delle proprie Agenzie;
- questo “modello” è stato confermato dalle Parti nel 2016 e, ancora, nel 2018, in relazione all’introduzione di nuovi *layout* di Agenzia che sono state, via via, inserite nell’ambito del menzionato “MODELLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DEGLI EVENTI CRIMINOSI SULLE DIPENDENZE BNL E LA TUTELA DELLA SALUTE DEL PERSONALE”;
- in seguito alle scelte organizzative della BNL, possono determinarsi le condizioni in relazione alle quali un dipendente, seppure in via non strutturale, si trovi ad operare da solo nelle Filiali/Succursali;

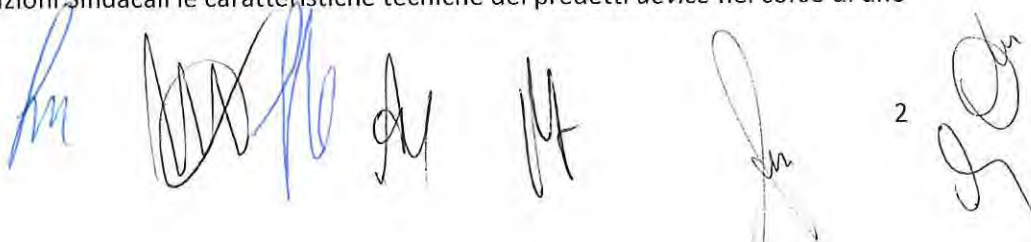
si conviene quanto segue

Nel caso in cui presso le Filiali/Succursali si determinassero condizioni – che non devono trasformarsi in soluzioni strutturali – in relazione alle quali una persona si trovi ad operare da sola, salvo che nelle *Microbranch* e negli sportelli interni, la stessa dovrà contattare immediatamente il numero telefonico dedicato della Sala Operativa al fine di comunicare la mutata situazione operativa e consentire di garantire un efficace e continuo presidio di sicurezza tramite i mezzi tecnologici a disposizione.

Sempre al fine di facilitare le comunicazioni con la Sala Operativa in caso di necessità, il collega interessato fornirà agli addetti alla Sala Operativa il numero del proprio cellulare aziendale (che, da quel momento, dovrà sempre portare con sé).

Inoltre, il dipendente dovrà lavorare sempre con le bussole in manuale e metal detector inserito (indipendentemente dal rating della Filiale/Succursale), in modo da governare sempre l’accesso nel punto vendita. Laddove si tratti di Filiali o Succursali ove non siano presenti le bussole, l’accesso potrà essere governato attraverso l’utilizzo e la relativa gestione delle *sliding doors*.

Le Filiali/Succursali verranno, inoltre, dotate di un *device*, specifico per la *safety*, che i colleghi interessati indosseranno, al fine di garantire la massima sicurezza al personale operante nelle stesse. La Banca illustrerà preventivamente alle Organizzazioni Sindacali le caratteristiche tecniche dei predetti *device* nel corso di uno specifico incontro.



2

La Banca adeguerà la normativa in vigore in materia secondo le previsioni di cui al presente Verbale di Accordo, nonché, in relazione all'evoluzione dei presidi di sicurezza di cui al precedente 3° comma.

Le Parti si incontreranno nel 4° trimestre del 2019 per una valutazione complessiva circa la rispondenza della disciplina di cui alla presente norma agli obiettivi condivisi, anche sulla base dei dati rivenienti dall'analisi del fenomeno.

Nel corso degli incontri periodici con gli SCT, già previsti dal "Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia" del 28 luglio 2015, verranno fornite analoghe informative a livello locale.

Letto, confermato e sottoscritto

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo

Le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL

FABI FIRST CISL FISAC/CGIL UGL-CREDITO UILCA UNISIN
Faicri-Silsea-Sinfub

